



DON CAMILLO, PEPPONE E LIGABUE CON IL MOTO CLUB A BRESCELLO

■ Sono le 7 di domenica 25 settembre 2016, quando 35 soci del Moto Club Vizzolo sono partiti all'alba per una trasferta nella "bassa" a pochi passi dal Po. Riportiamo, di seguito, il loro racconto.

Per assaporare il clima di questa escursione, raggiungiamo la meta percorrendo la provinciale 234 fino a Cremona. Qui ci aspetta una calda colazione per combattere la fresca e umida aria del mattino. Rifocillati, ripartiamo verso la nostra destinazione, mentre il sole inizia a scaldare l'atmosfera. Eccoci qui arrivati a Brescello, nel pieno della bassa reggiana. Oggi per il piccolo paese è un giorno di festa diverso dalle altre domeniche: la casa-museo "Antonio Ligabue" e il "Moto Guzzi World Club", hanno organizzato una sorta di gemellaggio tra Antonio Ligabue, Don Camillo e Peppone. Il famoso pittore di Gualtieri, nonché appassionato di Moto Guzzi, per il secondo anno consecutivo viene interpretato dal nostro amico e pilota, il medigliese Claudio Ancellotti. Intorno alle 10, mentre nella piazza Matteotti gli ultimi motociclisti si iscrivono al raduno, il campione del "Trofeo Guzzi Vintage" parte dalla casa-museo di Gualtieri, per unirsi al sidecar guidato da Peppone con Don Camillo seduto nel carrozino e giungere nel centro di Brescello. Eccoli arrivare in piazza: tutti i partecipanti al raduno e i molti turisti giunti, divertiti accolgono i tre con un forte applauso. Ini-



ziano scambi di "complimenti" tra il sindaco e il parroco, proprio come nelle battute del film. Prima di visitare il museo e di assistere all'accensione del carro armato Pershing M26, don Evandro, l'attuale e reale parroco di Brescello, dà la benedizione a tutti motociclisti. Verso le 12, gli organizzatori danno il via al giro turistico per raggiungere, dapprima le cantine "Don Camillo" per una degustazione di vini e salumi, e poi al ristorante nelle vicinanze di Gualtie-

ri, per il pranzo a base di specialità reggiane. Durante le portate, allietate da due amici del loco, che con una chitarra e un mandolino offrivano dolci ricordi musicali, il nostro presidente Gaetano Buson ha donato a Giuseppe Caleffi direttore del museo del pittore, il gagliardetto del Motoclub affinché venga esposto al museo. Infine la visita alla casa-museo di Ligabue e il rientro a Vizzolo. Soddisfatti e divertiti, pronti per la prossima gita.